

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**Direzione Generale per il Cinema*Repertorio n. *30* del *09/01/2015***IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 28 recante “Riforma della disciplina in materia di attività cinematografica a norma dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il D.M. 08.02.2013 recante “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione ed alla distribuzione cinematografica;

VISTO il D.M. 08.02.2013 recante “Composizione e attività della Commissione per la cinematografia, nonché di valutazione dell’interesse culturale delle opere cinematografiche;

VISTO il D.M. 27.09.2004 recante “Definizione degli indicatori, e dei rispettivi valori, per l’iscrizione delle imprese di produzione cinematografica nell’elenco di cui all’art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 e successive modificazioni;

VISTE le istanze presentate entro il 15.01.14 dalle società sottoelencate, intese ad ottenere il riconoscimento dell’interesse culturale per i progetti filmici presentati;

VISTO il D.D. **17/12/2014** il quale, su conforme parere della Commissione per la Cinematografia - Sezione consultiva per i film - espresso nella seduta del 10 novembre 2014, ha disposto per alcuni progetti di cortometraggio il riconoscimento dell’Interesse Culturale nonché l’assegnazione di un contributo destinato alla produzione a favore delle relative Società, a valere sul fondo di cui all’art. 12 del sopraccitato Decreto Legislativo, come di seguito indicato;

CONSIDERATO che nello stesso D.D. viene evidenziato che in sede di accettazione una delle suddette Società di produzione - Il Monello Film Srl - ha rinunciato al contributo assegnatole, consentendo lo scorrimento della graduatoria e quindi l’assegnazione del contributo al primo progetto tra i non finanziati;

CONSIDERATO altresì che i primi quattro progetti esclusi hanno riportato lo stesso punteggio complessivo di 76 punti e che i Criteri per le attività della Commissione per la Cinematografia - Sezione consultiva per i film per l’anno 2014 prevede che a parità di punteggio venga data la precedenza al progetto con il regista più giovane;

CONSIDERATO che il Sig. Mimmo Calopresti, regista del progetto “SOCRATE E SOCRATES” è nato nel 1955, che i Sigg. Gabriele Acerbo e Stefano Petti, registi del progetto “MY NAME IS VIRZÌ” sono nati rispettivamente nel 1966 e nel 1982, che il Sig. Vincenzo Marra, regista del progetto “IL PONTE” è nato nel 1972 e che il Sig. Massimo Wertmüller, regista del progetto “IL TEMA DI JAMIL” è nato nel 1956;

SENTITO il parere favorevole della Commissione per la Cinematografia - Sezione consultiva per i film - nella seduta del 17 dicembre 2014;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale per il Cinema

DECRETA

Il cortometraggio **“MY NAME IS VIRZÌ”**, prodotto da LYLIUM Srl per la regia di GABRIELE ACERBO, STEFANO PETTI è dichiarato di Interesse Culturale ed, ai sensi dell’art. 13 del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 28 e dei Decreti Ministeriali sopraccitati, al medesimo viene assegnato un contributo di € 25.000,00 destinato alla produzione.

Sono altresì dichiarati di Interesse Culturale senza assegnazione di contributo i sottoelencati progetti filmici:

“SOCRATE E SOCRATES” prodotto da ALIEN FILM Srl per la regia di MIMMO CALOPRESTI;

“IL PONTE” prodotto da MIR CINEMATOGRAFICA Srl per la regia di VINCENZO MARRA;

“IL TEMA DI JAMIL” prodotto da OH!PEN ITALIA Srl per la regia di MASSIMO WERTMÜLLER;

Roma, 09 GEN. 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Nicola Borrelli